

agenzia quotidiana di informazioni
Fondatore: Giovanni Martirano
direttore responsabile:
Letizia Martirano

agra press

Anno LII

www.agrapress.it



Notiziario dei Georgofili

Anno XVII, n. 4
30 aprile 2014

COMUNICAZIONE

Dalla relazione tenuta dal Presidente Franco Scaramuzzi all'Assemblea generale dei Georgofili il 17 dicembre 2013 si riporta ed evidenzia:

“La nostra Accademia continua a far fronte alle proprie esigenze finanziarie senza cedere alla tentazione di ricorrere a quote contributive degli iscritti (come peraltro è già accaduto in passato). A tutti Voi è stato solo lanciato l'appello a destinare all'Accademia quel facoltativo 5 per mille dei redditi dichiarati, che peraltro costituisce un onere a carico solo dello Stato. Dobbiamo ringraziare coloro che hanno già aderito e sperare che tutti ne seguano l'esempio, di grande valore morale prima ancora che materiale (quindi anche per i redditi più ridotti). Cito due dati significativi: il Vostro 5 per mille del 2009 ha fatto pervenire all'Accademia nel 2012 una somma complessiva di € 14.775,00. Mentre dal Ministero per i Beni Culturali, al quale la nostra Accademia afferisce, abbiamo ricevuto, sempre nel 2012, un contributo complessivo di € 7.824,00”.

Questa importante collaborazione richiede solo di dedicare un momento di attenzione nel redigere la prossima denuncia dei redditi. Basterà indicare, nell'apposito riquadro dei Modelli 730/2014 redditi 2013, Unico PF (Persone Fisiche) 2014, Unico PF (Persone Fisiche) 2014MINI o CUD 2014, alla voce “Sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale e delle associazioni e fondazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art.10, c.1, lett a), del D.Lgs n.460 del 1997”, il Codice Fiscale dell'Accademia dei Georgofili **01121970485** ed apporre la propria firma.

ADUNANZE PUBBLICHE PROGRAMMATE PER MAGGIO 2014¹

Lunedì 5 maggio – ore 16.00

Letture di DARIO CASATI su: **L'Euro e le problematiche agricole**

Giovedì 8 maggio – ore 16.00

Letture di GIOVANNI CANNATA su: **Istituto Nazionale di Economia Agraria: una missione moderna per una Istituzione antica**

Giovedì 15 maggio – ore 16.00

Letture di ALESSANDRO PACCIANI su: **Innovazione organizzativa per la competitività dell'agricoltura**

Martedì 20 maggio – ore 15.00

Giornata di studio su: **Irrazionali danni da fauna selvatica all'agricoltura ed all'ambiente**

Relazioni di:

ORAZIO LA MARCA – I danni al bosco e all'ambiente causati dalla fauna ungulata

FRANCESCO SORBETTI GUERRI – La prevenzione dei danni da fauna ungulata all'agricoltura: esperienze su metodologie e tecnologie adottabili

DUCCIO BERZI – Danni alla zootecnia da animali predatori: inquadramento del fenomeno ed esperienze di prevenzione

ENRICO MARONE – La valutazione economica dei danni prodotti dalla fauna selvatica

NICOLA LUCIFERO – La disciplina giuridica dei danni da fauna selvatica tra strumenti di prevenzione e ristoro

Martedì 27 maggio

Ricorrenza del XXI anniversario dell'atto dinamitardo in via dei Georgofili

Ore 9.00 – **Santa Messa in suffragio delle vittime** (Chiesa di S. Carlo, via Calzaiuoli)

Ore 15.00 – 18.00 – *Open day* dell'Accademia al pubblico:

Esposizione degli acquerelli di LUCIANO GUARNIERI su **"27 maggio 1993"** ;

Mostra fotografica sui danni riportati dalla Torre de' Pulci e dalle collezioni della Biblioteca e dell'Archivio dei Georgofili a causa del drammatico evento;

Proiezione di filmati documentari.

Le mostre resteranno aperte fino a venerdì 25 luglio 2014 (da lunedì a venerdì, ore 15.00-18.00)

Giovedì 29 maggio – ore 15.00

Su proposta del Comitato consultivo per la Prevenzione e sicurezza sul lavoro agricolo, Giornata di studio su: **Sicurezza del lavoro in agricoltura e nella circolazione stradale tra obblighi di legge ed esigenza di tutela**

Moderatore: PIETRO PICCAROLO

VINCENZO LAURENDI, SANDRO LIBERATORI – Sicurezza e tutela ambientale alla luce delle nuove normative

MICHELE CANDREVA – Il patentino per l'uso delle attrezzature di lavoro previste dall'accordo Stato-Regioni

MARIO FARGNOLI – La revisione delle macchine agricole immatricolate

GIUSEPPE CACOPARDI – La strategia del PAN: lo scenario atteso e il coordinamento

¹ Ove non altrimenti indicato, le manifestazioni si svolgono presso la Sede accademica.

regionale

Ore 17.00 – Tavola rotonda

Interventi di: EUGENIO ARIANO, GIUSEPPE CACOPARDI, MICHELE CANDREVA, MASSIMO GOLDONI, VINCENZO LAURENDI, SANDRO LIBERATORI, GIAMPIERO MATTEUCCI, DANILO MONARCA, DANIELE NOVELLI, ROBERTO PAOLUZZI, LUIGI PRATESI, MARCO VIERI

Venerdì 30 – Sabato 31 maggio

Incontro di studi su **Infinite gocce d'oro**, organizzato dalla Sezione Sud Est dei Georgofili e Accademia Italiana della Cucina Delegazioni di Isernia e Hong Kong, in collaborazione con Comune di Venafro, Parco Regionale degli Ulivi e Università degli Studi del Molise.

Venerdì 30 maggio (ore 17.00)

Visita guidata da MANUELA MARTONE alla città di Venafro.

Sabato 31 maggio (ore 10.00)

Incontro di studi coordinato da IDA DI IANNI

Relazioni:

SUSANNA BIDONI, CRISTINA CARUSILLO, CRISTIANO MAESTRINI – Il piacere dell'incontro

LAURA DELL'ERBA – Proprietà benefiche e salutistiche dell'olio extravergine di oliva

MARIO STASI – Tipicità e specificità delle qualità Aurina di Venafro, Gentile di Larino, Paesana Bianca delle colline del Volturno

PASQUALE DI LENA – L'olio nella cultura e nella gastronomia regionale e mediterranea

STEFANO BALDASSARRE e RENATO MORISCO – Degustazione guidata e commento critico sugli oli molisani

ATTIVITÀ SVOLTA IN APRILE

Vincenzo Ricasoli (1814-1891). Patriota, soldato e agricoltore in Maremma (3 aprile)

Il volume, edito da Edizioni Polistampa e realizzato nell'occasione del bicentenario della nascita dell'illustre personaggio, è stato presentato da Zeffiro Ciuffoletti; sono intervenuti Niccolò Rosselli del Turco e l'Autore, Daniele Bronzuoli.

Ruolo della sana e corretta alimentazione nella prevenzione delle neoplasie (3 aprile)

La conferenza di Giuseppe Colucci è stata organizzata dalla Sezione Sud Est dei Georgofili, in collaborazione tra gli altri con la Biblioteca del Consiglio Regionale della Puglia, la Società Botanica Italiana sez. Pugliese e l'Accademia Pugliese delle Scienze.

Riso e risicoltura veneta (5 aprile)

Il convegno è stato organizzato dalla Sezione Nord Est dei Georgofili, dall'Accademia dei Concordi di Rovigo e dall'Accademia Italiana della Cucina (Delegazioni: Legnago-Basso Veronese-Polesine Ovest, Eugania-Basso Padovano, Rovigo-Adria-Chioggia), con la collaborazione della Fondazione Cà Vendramin, presso il Museo della Bonifica Cà Vendramin (Taglio di Po, Rovigo), nell'ambito delle iniziative dei Georgofili *Verso Expo 2015*.

La manifestazione, sostenuta dalla Cassa di Risparmio del Veneto, è nata dall'esigenza comune di diffondere, approfondire e valorizzare le nuove conoscenze tecnico scientifiche su questo prezioso cereale, così importante per l'economia del territorio e per la cultura e la tradizione alimentare locale.

Dopo il saluto delle autorità, Giuliano Mosca ha illustrato "L'evoluzione della specie riso sotto il profilo agronomico e alimentare" fornendo una chiave di lettura storica ai

cambiamenti che hanno interessato la coltivazione di questo cereale che risale a 8000 anni fa. Anna Lante ha trattato “La filiera del riso dal campo al post raccolta” mettendo in luce le grandi potenzialità di sottoprodotti e coprodotti ottenuti dalla lavorazione del riso per la produzione di composti a maggior valore aggiunto. Piero Fracanzani ha parlato del “Riso, una coltura strettamente legata al territorio” illustrando la storia del riso nel padovano. Gli interventi di Massimo Gazzani e Mario Stramazzone si sono soffermati rispettivamente sulla tipicità del “Vialone nano” e del “Carnaroli”, mentre Sebastiano Rizzioli ha concluso la mattinata parlando di “Commercio nazionale e internazionale del riso” richiamando le proposte avanzate in seno al Codex alimentarius per la modifica di alcuni requisiti produttivi.

Produrre di più con meno risorse energetiche (8 aprile)

La giornata di studio è stata organizzata dalla Sezione Centro Ovest dei Georgofili in collaborazione e presso la Federazione Italiana Dottori in Agraria e Forestali (Roma).

La produzione agricola dovrà aumentare significativamente nei prossimi decenni per far fronte a tre esigenze fondamentali: a) soddisfare la domanda della crescente popolazione mondiale; b) sostenere l’offerta di alimenti per mantenerne bassi i prezzi e facilitare così l’accesso all’alimentazione delle popolazioni più povere; d) migliorare il reddito degli agricoltori ed elevare il livello di vita di tutti.

Recenti studi della FAO stimano che nel 2050 la disponibilità di alimenti deve aumentare del 60% rispetto a quella attuale, sia aumentando la produzione, sia diminuendo sprechi e perdite. Negli ultimi 50 anni il sistema agricolo globale è riuscito a triplicare la produzione di alimenti, soddisfacendo la domanda alimentare della popolazione mondiale, che nello stesso periodo è raddoppiata. Questo modello produttivo riesce a soddisfare la domanda mondiale di alimenti, ma consuma le risorse naturali su cui si basa – terra, acqua, suolo e biodiversità – ad un ritmo superiore alla loro capacità naturale di rigenerazione e non è quindi sostenibile nel lungo termine.

È necessario pertanto promuovere sistemi agricoli capaci di produrre di più, consumando meno risorse naturali. Ciò è possibile solo con un cambiamento radicale dei paradigmi di produzione, agendo sulla produttività dei relativi fattori, sviluppando soprattutto quelli immateriali, ampliando le conoscenze e la capacità di trasformarle in valore. Più in generale, si deve puntare allo sviluppo e alla integrazione delle conoscenze sul sistema agro-industriale.

Presidente: Filiberto Loreti

Relazioni:

Luigi Rossi – Apertura dei lavori

Andrea Sonnino – Situazione attuale e prospettive

Mario Guidi – Le attese degli agricoltori

Alessandro Bozzini – Uno sguardo alle varie colture

Norberto Pogna – Cereali perenni

Nicola Colonna – Agricoltura/risorse energetiche

Ermanno Comegna – PEI - Partenariati Europei per l’Innovazione

Andrea Sisti – Il contributo dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali

Il ruolo della ricerca nell’olivicoltura spagnola (10 aprile)

La lettura di Tiziano Caruso è stata organizzata dalla Sezione Sud Ovest dei Georgofili, presso l’Aula Magna “G.P. Ballatore” del Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali dell’Università degli Studi di Palermo, nell’ambito delle iniziative dei Georgofili *Verso Expo 2015*.

Nonostante l'olivicoltura spagnola, con oltre 2,5 milioni di ettari di oliveti e una produzione media annua prossima a 1,5 milioni di tonnellate di olio (rispettivamente il 25% delle superfici coltivate e il 45% della produzione nel mondo), domina il mercato dell'olio di oliva, sempre più agguerrita si rivela la competizione sul mercato globale. Questo contesto ha da tempo stimolato i ricercatori spagnoli, che fanno capo a diverse Istituzioni scientifiche, a sviluppare nuovi modelli olivicoli per le diverse realtà agronomiche del Paese, altamente produttivi e con elevato grado di meccanizzazione della raccolta e della potatura. Lo sviluppo di impianti con elevato grado di automazione ha inoltre stimolato l'avvio di nuovi programmi di miglioramento genetico e condizionato le priorità degli obiettivi di programmi già in corso.

Attualmente circa il 20% dell'olivicoltura spagnola è in irriguo (il 30% in Andalusia) e, data l'attuale tendenza ad aumentare la densità di piantagione, nei nuovi impianti non si potrà prescindere dall'irrigazione. Anche su questo aspetto intensa è l'attività di ricerca portata avanti dagli studiosi spagnoli che mira a ottimizzare l'efficienza dell'acqua somministrata e ad automatizzare l'attivazione degli impianti irrigui in rapporto alle esigenze idriche delle piante.

Piante Officinali (22 aprile)

La visita al Giardino Botanico dell'Opificio Erboristico San Demetrio di Specchia (LE) è stata introdotta dagli interventi di Giovanni Bramato, Giuseppe De Mastro, Laura D'Andrea e Anna Rita Somma. La manifestazione era organizzata dalla Sezione Sud Est dei Georgofili, in collaborazione tra gli altri con la Biblioteca del Consiglio Regionale della Puglia, la Società Botanica Italiana sez. Pugliese e l'Accademia Pugliese delle Scienze.

Giuseppe Verdi Agricoltore (29 aprile)

La giornata di studio è stata realizzata in collaborazione con UNASA, Regione Emilia-Romagna e Comitato Fiorentino per il Risorgimento.

Da una lettera di Giuseppe Verdi (21 ottobre 1891) al giornale genovese "Il Caffaro": *Io non ho nulla di inedito da offrirle, ma poichè ella mi parla di agricoltura, di cui io non sono che un semplice dilettante, io vorrei che questa nobilissima scienza fosse maggiormente coltivata da noi quale fonte di ricchezza per la nostra Patria. Ecco, un po' meno di musicisti, di avvocati, di medici e un po' più di agricoltori. Questo è il voto che faccio per il mio Paese.*

Si è trattato di una approfondita esplorazione dei vari aspetti della forte e ricca personalità del Maestro: non solo del geniale musicista, illustrato da Daniele Spini, ma dell'uomo, della sua straordinaria capacità di agricoltore-imprenditore, evidenziata da Daniela Morsia, nonché della sua passione per la buona tavola, analizzata nella relazione di Ilaria Dioli.

Che poi fosse amore concreto quello per l'agricoltura lo ha spiegato Michele Stanca, che ha anche introdotto e coordinato gli interventi. La relazione finale di Adalberto Scarlino ha raccontato il Verdi *risorgimentale*, dai primi ardori repubblicani all'ammirazione per Cavour. Particolarmente apprezzate, per il calore che hanno conferito alla manifestazione, le letture verdiane di Domenico Sannino.

In apertura dei lavori, Tiziana Albasi ha portato il saluto del comune di Piacenza e Giancarlo Cargioli il saluto della regione Emilia Romagna.

Relazioni:

Daniele Spini – *L'aure dolci del suolo natal*

Michele Stanca – Verdi e l'agricoltura: fu vero amore?

Daniela Morsia – Verdi imprenditore agricolo

Ilaria Dioli – Le abitudini alimentari di Verdi

Domenico Sannino – Letture

Adalberto Scarlino – Verdi e il nostro Risorgimento

PUBBLICAZIONI

- Sul sito www.georgofili.it è scaricabile la memoria di Bartolommeo Cini *Della utilità di una moneta comune nei diversi Stati europei, e delle difficoltà che frappongono ad attuarla* letta nell'Adunanza del 3 marzo 1872
- Ricordiamo a tutti gli Accademici che il Quaderno 2013-III, che contiene gli atti dell'*Assemblea generale dei Georgofili* dello scorso 17 dicembre, è scaricabile gratuitamente dal sito www.georgofili.it
- I volumi degli Atti e dei Quaderni dell'Accademia dei Georgofili sono consultabili e gratuitamente scaricabili sul sito www.georgofili.net